COMUNE DI FIRENZE
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2024-2026

(art. 16, c.4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011)

Il comune di Firenze adotta il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi delle seguenti disposizioni:

- il DL 6.7.2011 n. 98 convertito in Legge n. 111 del 15.7.2011 da ora citato come DL 98/ 2011, prevede, all'art. 16 comma 4 che le pubbliche amministrazioni possono adottare ogni anno *"piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso a consulenze attraverso persone giuridiche"* e che detti piani "*indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari*".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 12.12.2023 il Comune di Firenze ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2023-2025, e con deliberazione n. 261 del 28.05.2024 ha approvato la rendicontazione dei risparmi effettivamente conseguiti nell' anno 2023;

Allo scopo di determinare le tipologie di spesa e definire i criteri di misurazione delle economie derivanti dai piani di razionalizzazione, fin dall'anno 2014, è stato istituito con atto del Direttore Generale pro tempore, un apposito gruppo di lavoro; tale gruppo ha incontrato le Direzioni interessate definendo i criteri di calcolo dei risparmi, che sono stati tradotti all'interno dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa adottati dall'Amministrazione comunale.

Per il piano 2024-2026 il gruppo di lavoro, nell'incontro del 03.05.2024, ha confermato i criteri di risparmio già adottati nei piani precedenti, ha valutato coerente mantenere e aggiornare alcune misure di razionalizzazione già individuate nella precedente programmazione.

Gli ambiti nei quali attuare il piano di razionalizzazione individuati dal D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011 sono quindi:
- razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- riordino e ristrutturazione amministrativa;
- semplificazione e digitalizzazione;
- riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Il piano 2024-2026, quindi, è stato elaborato dal Comune di Firenze in continuità con le misure triennali già deliberate nei precedenti piani e contiene anche nuove misure di razionalizzazione della spesa attuate dagli uffici, in linea con gli strumenti di programmazione strategica ed operativa dell'Ente. Nello specifico gli strumenti di pianificazione di riferimento sono il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), che declina in obiettivi gestionali gli obiettivi strategici ed operativi del DUP e li assegna ai centri di responsabilità dirigenziali.
Il criterio generale per la quantificazione della previsione di risparmio per l'esercizio 2024 è basato sul calcolo, per le singole voci di spesa, della differenza tra le somme impegnate nel bilancio dell'anno in corso e quelle impegnate nell'esercizio precedente a quello in cui sono state adottate le misure di razionalizzazione o nell'esercizio di inizio della misura. Oltre a questo, vi sono anche criteri specifici e peculiari alle singole misure, in linea con le precedenti programmazioni.

Di seguito il prospetto riassuntivo delle misure di previsione del Piano 2024-2026:

OBIETTIVI PER MISURA – SINTESI PREVISIONE 2024-2026			
Misura	**Direzione responsabile**	**Risparmio di spesa in euro per l'anno 2024**	**Obiettivo di risparmio del triennio 2024-2026**
Lavoro agile: efficientamento organizzativo e risparmio energetico	DIREZIONE GENERALE	**402.971,72**	**402.971,72**
Interessi su mutui CdP / BEI	RISORSE FINANZIARIE	**1.873.334,88**	**1.873.334,88**
Appalti servizi di noleggio stampanti multifunzione	GARE E APPALTI	**53.039,37**	**111.964,35**
Appalti servizi e forniture varie Direzione Istruzione	ISTRUZIONE	**53.300,00**	**86.000,00**
Appalto servizio di assicurazione RCT/O	PATRIMONIO IMMOBILIARE	**74.695,00**	**74.695,00**
Fitti Passivi e altri oneri per uffici e servizi comunali	PATRIMONIO IMMOBILIARE	-	**323.107,20**
TOTALE		**2.457.340,97**	**2.872.073,15**

Di seguito vengono riepilogate le misure del piano di cui sopra:

a) Lavoro agile: efficientamento organizzativo e risparmio energetico

Il Comune di Firenze ha adottato, quale misura organizzativa, il lavoro agile in maniera stabile e non più quale misura straordinaria dal 15/05/2022.
A partire, poi, dal 15 novembre 2022 il Comune di Firenze, anche in considerazione del Decreto 6 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica contenente misure urgenti per il contenimento dei consumi dell'energia elettrica e del gas naturale, ha dato avvio al progetto per il lavoro agile del venerdì, su indirizzo della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 476 del 18 ottobre 2022. E' stato, quindi, stabilito di chiudere, ove possibile compatibilmente con la natura dell'attività lavorativa, le diverse sedi lavorative un giorno alla settimana, il venerdì appunto, con l'intenzione di risparmiare energia necessaria al riscaldamento/raffreddamento e alimentazione delle sedi di lavoro.
Con successiva deliberazione n. 213 del 9 maggio 2023 è stato approvato il nuovo regolamento sul lavoro a distanza confermando tra i suoi obiettivi quello di "*promuovere l'uso efficiente delle risorse energetiche*".
Le modalità per la corretta applicazione del regolamento sono state esplicitate con la circolare del Direttore Generale pro tempore prot. n. 152771; in quest'ultima si evidenzia che alla luce della sperimentazione avviata a novembre 2022, la giornata del lavoro agile comune a tutto l'Ente abbia rappresentato un utile occasione di risparmio energetico e ottimizzazione delle risorse dell'ente ma anche di efficientamento organizzativo.
Si evidenzia, inoltre, che la misura produce effetti positivi in termini di inquinamento ambientale, oltre che una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, quali benefici tipici del lavoro agile.
Ciascun Direttore per le proprie sedi di competenza ha effettuato una ricognizione della possibilità di lavorare agilmente per il personale dedicato; ove non possibile è stata predisposta una sede alternativa al lavoro agile per garantire la prestazione in modalità remota, mantenendo l'obiettivo della chiusura settimanale; alcune sedi, come ad esempio Palazzo Vecchio molto articolata tra direzioni e servizi diversi, sono state chiuse parzialmente o anche totalmente ma senza l'indicazione del risparmio stimato, per mancanza di contatori dedicati, salva la verifica in sede di rendicontazione consuntiva.
La misura di risparmio viene calcolata sulle sole utenze gas ed energia elettrica.
La base per il calcolo del risparmio annuale è costituita dal costo totale stimato in considerazione delle sedi coinvolte, calcolato in base alle tariffe vigenti, che viene rapportato al numero dei giorni lavorativi del 2024 generando un costo medio giornaliero delle utenze di gas ed energia elettrica; moltiplicando, poi, il costo medio giornaliero per i previsti giorni di chiusura (tolti i venerdì che cascano in giorni di festività), si ottiene il risparmio annuale atteso.
Si precisa che la presente misura di risparmio ha natura extracontabile in quanto è data da un costo non sostenuto rispetto a quello che sarebbe stato speso, a parità di consumi, mantenendo le sedi aperte.

Per l'anno 2024 viene considerata, una riduzione del 4% delle tariffe rispetto all'anno di avvio della misura (2022), stimando indicativamente un risparmio iniziale di euro 402.971,72 (7.901,41 €, costo medio giornaliero utenze, *51 giorni di chiusura) dal 01.01.2024 al 31.12.2024 tolto un venerdì della festività di Ognissanti.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Misura	Costo annuale previsto utenze gas ed energia elettrica	Costo medio giornaliero utenze	Giorni chiusura 2024	Risparmio 2024	Totale Risparmio 2024-26
Riduzione consumi lavoro agile	1.999.055,81	7.901,41	51	402.971,72	402.971,72

b) Interessi su mutui CdP / BEI

La Direzione Risorse Finanziarie stipula annualmente mutui per finanziare investimenti a carico del Comune, attuando un'importante misura di razionalizzazione delle spese per interessi passivi.
Il Comune di Firenze, al fine di contenere la spesa sul pagamento degli interessi, partecipa ai bandi della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per ottenere contratti di mutuo con tassi di interesse più bassi di quelli della Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a parità di condizioni contrattuali e garanzie di solidità.

Per verificare tale risparmio, ma soprattutto il vantaggio derivante dalla sottoscrizione dei mutui con la BEI, piuttosto che con la CDP, sono stati presi a riferimento i mutui in essere al 31.12.2023 con l'istituto BEI ed è stata effettuata una simulazione di accensione mutui, andando a vedere per ogni mutuo sottoscritto, i tassi che Cassa Depositi e Prestiti ci avrebbe applicato alla data della sottoscrizione, generando per ogni posizione debitoria, un piano ammortamento con le stesse caratteristiche dei mutui sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti. Sono stati quindi messi a confronto le somme degli interessi di competenza dell'anno 2024 rappresentati dalla quota prevista maturata per i mutui BEI e gli interessi che avremmo dovuto pagare se avessi assunto gli stessi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (stessa durata e stessa tipologia di tasso di interesse variabile o fisso). Nei casi in cui il fixing dei tassi di CDP veniva cambiato nel giorno preso a riferimento per il suo calcolo veniva preso a riferimento il tasso valido fino alle ore 11.59.
Da tale confronto, emerge un risparmio previsto in termini assoluti pari a €1.873.334,88. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa:

Interessi su mutui CdP / BEI				
Misura	Risparmio 2024	Risparmio 2025	Risparmio 2026	Totale Risparmio 2024-26
Riduzione interessi mutui	1.873.334,88	-	-	1.873.334,88

c) Appalti servizi di noleggio stampanti multifunzione

Al fine di soddisfare le esigenze dei vari servizi e uffici dell'Ente, l'Amministrazione comunale garantisce l'utilizzo di stampanti multifunzione aventi diverse funzionalità: copia, stampa, scanner, fax e altri servizi informatici fondamentali per lo svolgimento delle quotidiane attività della P.A; per questo motivo la Direzione Gare e Appalti - Servizio Amministrativo Beni e Servizi provvede alla stipula, di volta in volta necessaria in base alla scadenza naturale, dei contratti di adesione alle convenzioni Consip attive.

Preliminarmente, all'approssimarsi della scadenza dei contratti di noleggio delle multifunzione viene effettuata una ricognizione, in collaborazione con tutte le Direzioni dell'Ente, allo scopo di:

- verificare lo stato e il numero di multifunzione in dotazione per ogni Direzione, suddivise per sede e ufficio, al fine di aggiornare periodicamente l'ubicazione delle stampanti, spesso oggetto di spostamenti o traslochi all'interno dei vari uffici;
- individuare le effettive esigenze di copie/stampe di ciascun ufficio, in base all'andamento attuale e alle stime previste per gli anni successivi;
- individuare la corretta tipologia di stampante rispondente alle esigenze manifestate da ciascun ufficio, considerando ogni tipo di optional compreso nelle convenzioni attive (formato stampa, ad esempio su foglio A4/A3; stampa monocromatica o a colori; servizio fax; scansione su mail e/o su cartella; ecc.); a questi si aggiunge l'optional "kit sicurezza", obbligatorio (spesso comporta un aumento del canone trimestrale di noleggio);
- razionalizzare l'intera dotazione di multifunzione, riducendo possibilmente il numero di macchine oggetto di noleggio e nello stesso tempo aumentando la capacità produttiva delle stampanti, in modo da ottenere un risparmio complessivo abbassando notevolmente la probabilità di eccedenze di copie (che prevedono un costo ulteriore);
- stipulare contratti di noleggio durata quinquennale (economicamente più vantaggiosi rispetto a quelli di durata triennale o quadriennale).

Il piano di razionalizzazione di questa misura è stato avviato nel 2023 con il rinnovo della quasi totalità di apparecchiature che porta ad un progressivo risparmio di spesa man mano che vengono attivati i nuovi contratti di noleggio. L'anno di raffronto ai fini della quantificazione del risparmio è il 2022.

Sono stati, pertanto, valorizzati i risparmi fino all'anno 2025, prevedendo di realizzare nel periodo 2024-2026 un risparmio complessivo di **€ 111.964,35** come nel prospetto riepilogativo:

Appalti servizi di noleggio stampanti multifunzione								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2024	Risparmio 2024	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Totale Risparmio 2024-26
Noleggio di stampanti multifunzione per gli uffici comunali- CAPITOLO 43775	288.648,29 (2022)	235.608,92	53.039,37	229.723,31	58.924,98	-	-	111.964,35

d) Appalti servizi e forniture varie Direzione Istruzione

La Direzione Istruzione ha previsto di realizzare nel periodo 2024-2026 le seguenti misure di riduzione della spesa per appalti di forniture e servizi:

1. Riduzione del costo per l'acquisto di pannolini per nidi d'infanzia a gestione diretta: si prevede un risparmio di spesa pari, per l'anno 2024, a € 6.000;

2. Acquisto beni di consumo e materie prime per ludoteche: si prevede un risparmio di € 5.300 sia per il 2024 che per l'anno 2025;

3. Riduzione del costo delle attività inerenti alla gestione del servizio di refezione scolastica per controllo HACCP centri cottura e refettori; si prevede un risparmio di spesa di € 31.000 per il 2024 ed € 10.400 per l'anno 2025;

4. Acquisto beni di consumo per le scuole dell'infanzia: si prevede un risparmio di spesa di € 11.000 per il 2024, € 10.000 per l'anno 2025 e € 7.000 per l'anno 2026

Si prevede, quindi, di realizzare nel periodo 2024-2026 un risparmio complessivo di € 86.000 a seguito di affidamenti di appalti di servizi e forniture, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Appalti servizi e forniture varie Direzione Istruzione								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2024	Risparmio 2024	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Totale Risparmio 2024-26
1)Acquisto pannolini per nidi d'infanzia a gestione diretta CAPITOLO 27675	82.332,72 (2021)	76.332,72	6.000,00	-	-	-	-	6.000,00
2) Acquisto beni di consumo e materie prime per ludoteche CAPITOLO 12060	10.253,02 (2022)	4.953,02	5.300,00	4.953,02	5.300,00	-	-	10.600,00
3) Affidamento delle attività inerenti alla gestione del servizio di refezione scolastica per controllo HACCP centri cottura e refettori CAPITOLO 27345	53.192,40 (2023)	22,192,40	31.000,00	42.792,40	10.400,00	-	-	41.400,00
4) Acquisto beni di consumo per la scuola dell'infanzia CAPITOLO 8155	59.999,05 (2023)	48.999,05	11.000,00	49.999,05	10.000,00	52.999,05	7.000,00	28.000,00
TOTALE			**53.300,00**		**25.700,00**		**7.000,00**	**86.000,00**

e) Appalto servizio di assicurazione RCT/O

La misura di razionalizzazione inerente l'affidamento del servizio assicurativo di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso Prestatori di Lavoro (RCO) alla Compagnia Lloyd's Insurance Company S.A. - Rappresentante Generale per l'Italia è in continuazione con il Piano 2023-2025 dove era stata inserita, appunto, la misura "Riduzione costo del servizio assicurativo" su proposta della Direzione Patrimonio Immobiliare, a seguito dell'espletamento di una nuova gara d'appalto fatta nel 2021 alla scadenza della proroga tecnica ad aprile di quell'anno.

Ad ottobre 2023, approssimandosi la scadenza del contratto (31.12.2023), il Comune ha manifestato la volontà da parte di procedere alla ripetizione del servizio per ulteriori due annualità, come previsto nel Capitolato speciale di polizza e la Compagnia di Assicurazione ha comunicato la disponibilità al rinnovo della copertura assicurativa. Si è quindi proceduto, con DD n. 10530/2023 del 13/12/2023, alla ripetizione del servizio di copertura assicurativa RCT/O dal 31/12/2023 al 31/12/2025 mediante affidamento alla sopra richiamata Compagnia di Assicurazione.
Dato che la ripetizione del servizio in questione è avvenuta alle medesime condizioni preesistenti, il risparmio è stato valorizzato solo per i primi quattro mesi, come da prospetto riepilogativo:

Appalto servizio di assicurazione RCT/O								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2024	Risparmio 2024	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Totale Risparmio 2024-26
Spese per prestazioni di servizi Assicurazione RCT/O CAPITOLI 21740 e 21755	916.875,00 (2020)	692.790,00	74.695,00 (224.085/12) *4	-	-	-	-	74.695,00

f) Fitti passivi e altri oneri per uffici e servizi comunali

La Direzione Patrimonio Immobiliare ha previsto di realizzare nel periodo 2024-2026 una riduzione del costo per canoni di locazione e oneri accessori, relativi alle annualità 2025 e 2026, inerenti i fitti passivi e oneri per concessione di Palazzo Strozzi (per il 2025 e 2026) e i fitti passivi e le spese condominiali per sedi di uffici e servizi comunali (per il 2026).

In attuazione del Federalismo Demaniale il passaggio di proprietà al Comune di Palazzo Strozzi e conseguentemente la cessazione prevista dal 2025 della corresponsione del canone al Ministero dei Beni Culturali.

Inoltre, sul 2026 si prevedono risparmi per il venir meno del canone di locazione dei locali adibiti a deposito dell'Archivio Storico del Comune situati in via Valdinievole, 53/69, per lo spostamento dell'Archivio ipotizzato presso Viale Belfiore (ex Area Fiat) con concessione in uso gratuito ma che non è stato possibile realizzare a causa del parere negativo della Soprintendenza Archivistica.

I risparmi preventivati dalla Direzione Patrimonio sono riepilogati nel seguente prospetto:

Fitti passivi e altri oneri per uffici e servizi comunali								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2024	Risparmio 2024	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Totale Risparmio 2024-26
Fitti Passivi e oneri per oneri per concessione Palazzo Strozzi CAPITOLO 29040	70.992,60 (2023)	70.992,60	0,00	0,00	70.992,60	0,00	70.992,60	141.985,20
Fitti passivi e spese condominiali per uffici e servizi comunali CAPITOLO 46640	181.122,00 (2023)	181.122,00	0,00	181.122,00	0,00	0,00	181.122,00	181.122,00
TOTALE			**0,00**		**70.992,60**	**0,00**	**252.114,60**	**323.107,20**